



30 MARZO GRANDE SCIOPERO E STRAORDINARIA MANIFESTAZIONE DI 40.000 LAVORATORI PUBBLICI.

Stupenda giornata quella del 30 marzo, con elevate percentuali di partecipazione allo sciopero del pubblico impiego indetto dalle **RdB-CUB** e **quarantamila** lavoratori in piazza a manifestare, nonostante il totale boicottaggio, salvo qualche encomiabile eccezione, di giornali e televisioni. Ancora una volta ed in perfetta solitudine, il sindacalismo di base è riuscito a porre all'attenzione della cittadinanza e del governo le problematiche e i bisogni dei lavoratori pubblici.

Tutto questo grazie a quei lavoratori che, **con estrema dignità**, hanno sacrificato una giornata del proprio salario, per scioperare **contro lo smantellamento della Pubblica amministrazione, lo scippo del TFR, il precariato e per rivendicare il diritto ad aumenti contrattuali consistenti e dignitosi.**

Grande anche la partecipazione dei lavoratori della Difesa, che sin dalla prima mattinata hanno dato vita ad un partecipato e rumoroso **presidio sotto il Ministero**, rappresentando la loro indignazione rispetto alle annose problematiche che li riguardano e dando seguito allo stato di agitazione proclamato a sostegno della **vertenza Difesa** delle RdB.

Abbiamo ribadito al rappresentante del Gabinetto del Ministro che ci ha ricevuto, che è finito il tempo delle promesse e delle dichiarazioni d'intenti e che vogliamo dal vertice politico del dicastero risposte ed impegni concreti nel merito delle tematiche rappresentate a partire dall'incontro fissato con il Ministro per il 13 aprile.

Ma la giornata del 30 è stata importante perché ha dimostrato come nel paese il **sindacalismo di base sia una realtà forte e consistente**, alternativa concreta ai balbettii e alle prassi **consociative e concertative** di Cgil-Cisl-Uil e il **niente** rappresentato dal cosiddetto sindacalismo autonomo.

**AVANTI COSI' CON DIGNITA', FORZA,
DETERMINAZIONE E VOGLIA DI LOTTARE PER IL
PROPRIO FUTURO.**